L'indagine sulle tangenti avviata dalla procura della Repubblica di Roma sfiora anche Terni

Inchiesta sugli appalti ai ministeri Spunta il nome di un imprenditore

TERNI

"Il mio assistito è completamente estraneo ai fatti che gli vengono addebitati e sono certo che, sin dai prossimi giorni, avrà modo di chiarire la sua posizione e l'infondatezza delle accuse che gli sono state rivolte". Così l'avvocato Manlio Morcella che assiste l'imprenditore, che ha delle attività a Terni e che è stato indagato nell'ambito della maxi-inchiesta, avviata dalla procura di Roma su un vasto giro di tangenti per appalti nei ministeri e con ramificazioni nel mondo politico. Un'inchiesta che, nelle ultime ore, ha portato a 24 arresti da parte della finanza, di cui la metà in carcere e l'altra metà ai domiciliari, e 50 indagati. Tra questi c'è appunto l'imprenditore attivo in città e non solo. La sua posizione sarebbe residuale, secondo la difesa. D'altra parte l'inchiesta, pur essendo nata nel 2013, è esplosa da pochissimi giorni e gli stessi difensori sono venuti in possesso di informazioni molto limitate. I capi d'imputazione, contestati a vario titolo, vanno dall'associazione a delinquere alla corruzione, dal riciclaggio al finanziamento illecito dei partiti, dalla truffa all'appropriazione indebita e al traffico di influenze illecite.

Certo è che uno degli appalti finiti sotto la lente della procura capitolina è quello riguardante l'affidamento del call center unico Inps-Inail. Nel mirino i rapporti che sarebbero intercorsi fra appaltatori e subappaltatori. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo anche se dalle intercettazioni in loro possesso emergerebbe un quadro quanto mai significativo. Presunti faccendieri ed esponenti politici sarebbero stati a diretto contatto. Fra gli indagati più noti, Raffaele Pizza che - come scrive il gip Giuseppina Guglielmi nella sua ordinanza - esercitava "il potere di influenza che gli è notoriamente riconosciuto nell'ambiente degli imprenditori gravitanti nel settore degli appalti pubblici, sfruttando i legami stabili con influenti uomini politici". Insieme a lui risulta indagato anche il parlamentare Ncd, Antonio Marotta.

Operazione labirinto La guardia di finanza si sta occupando dell'inchiesta

Appuntamento sabato in Biblioteca a conclusione della Summer school

L'astronauta Vittori premia gli studenti

TERNI

Il generale Roberto Vittori, astronauta dell'Agenzia spaziale italiana, sabato prossimo, dalle 9 e 30 alle 12, nella Biblioteca comunale di Terni, premierà i ragazzi che hanno partecipato alla Summer school del Polo scientifico didattico di Terni.

Interverranno alla cerimonia Leopoldo Di Girolamo, sindaco di Terni, Sabrina Boarelli, direttore dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Franco Moriconi, rettore dell'Università di Perugia, e Luigi Carlini, presidente della Fondazione Carit, che ha sostenuto economicamente l'iniziativa. Con l'occasione i presidenti dei Corsi di laurea di Terni presenteranno l'offerta formativa.

La Summer school, che si svolge a Piediluco, vede la partecipazione di 40 studenti selezionati tra 4 classi delle scuole superiori di Terni; ha preso il via lunedì scorso e si concluderà sabato.

La selezione è stata fatta mediante test specifici erogati a scuola da professori universitari. Ai test hanno partecipato oltre 150 studenti. I temi trattati nella Summer school sono trasversali e utili a ogni percorso universitario.

Il sindaco risponde alle polemiche sul rimpasto

"Parlare e confrontarsi fa parte della democrazia Non sto perdendo tempo"

TERNI

"Non sto perdendo tempo, ma sto lavorando all'aggiornamento del programma, in un'ottica volta a rispondere meglio alle esigenze della città in un quadro normativo e finanziario che è in continua evoluzione. Parlare, confrontarsi, andare a sintesi, sono i cardini della democrazia, per me sono valori irrinunciabili, anche in momenti difficili e complessi come quelli che stiamo vivendo. Anzi, è proprio in questi momenti che occorre fare leva sulla partecipazione e la democrazia, per uscire in maniera condivisa dalle difficoltà". Così il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, a proposito delle ultime polemiche anche in casa Dem sul rimpasto di giunta.

"Stiamo ragionando - osserva - all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, con l'obiettivo di aggiornare il programma politico con cui abbiamo vinto le elezioni amministrative del 2014. Siamo a metà mandato e il quadro finanziario istituzionale e delle regole è profondamente mutato, pertanto qualsiasi assestamento va calibrato rispetto agli obiettivi che ci stiamo ridando.

Su questo il sindaco eserciterà, come sempre, pienamente le proprie prerogative istituzionali e lo farà, come ben sa il consigliere Silvano Ricci per avermi accompagnato in giunta nella passata consiliatura, guardando esclusivamente agli interessi della città.

Per quanto attiene il rapporto con il Partito Democratico - unica forza politica del centro sinistra presente in città con una strutturata vita democratica interna che inevitabilmente comporta confronto e discussione, esercizio a cui evidentemente esponenti di altre liste o forze politiche presenti in consiglio risultano poco allenati in quanto abituati a decidere in proprio - respingo con nettezza l'immagine dei capi bastone. C'è piuttosto - afferma il sindaco - una classe dirigente che ha dimostrato ampiamente di essere in grado di guidare le istituzioni locali e nazionali, anche in un periodo in cui prendersi le responsabilità di governo non risulta agevole. Farsi carico del governo della città richiede un grande sforzo, in termini operativi e anche di consenso, ma è questa la profonda differenza tra chi ha una visione e una responsabilità del futuro e chi è intento, in forma singola o associata, a pensare solo all'orticello di casa propria".

Si snoderà tra largo Frankl e la frazione di Casteldilago

Al via Acquafestivalterni

TERNI

Si alza il sipario su #acquafestivalterni 2016, quattro giorni di arte, musica, laboratori, incontri letterari e tematici. Domani e venerdì a Terni a largo Frankl ed il 9 e 10 luglio a Casteldilago ci saranno eventi ed iniziative dedicati a Terni e alla Valnerina, organizzati da La Madè eventi e l'associazione Il Ponte degli artisti, in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Camera di commercio di Terni, oltre al Comune e alla Pro loco di Arrone. Largo Frankl e i locali adiacenti la piazza faranno da scenario a numerosi eventi: estemporanee di pittura, mostre fotografiche, musica, laboratori e seminari in cui vari professionisti si confronteranno su caratteristiche e utilizzo dell'acqua. Poi l'evento continuerà a Casteldilago con un'installazione di opere pittoriche e tanto altro ancora.

Il presidente dell'Avis, Dino Iannaccio, ricorda che i prelievi in provincia non bastano a coprire il fabbisogno

"Donazioni in calo, serve il nuovo piano del sangue"

TERNI

Da gennaio ad aprile in provincia di Terni c'erano state 165 donazioni di sangue in meno rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. I dati al 30 giugno registrano una perdita di 234 donazioni di sangue intero e plasma e una proiezione di -336 donazioni al 31 dicembre 2016.

"Come sottolineato in più occasioni, i prelievi nella provincia sono insufficienti a coprire il necessario apporto di sangue ed emoderivati, necessari alle terapie mediche, sia in emergenza che metodiche - sottolinea Dino Iannaccio, presidente di Avis provinciale Terni. Se si analizza il mancato incremento (+310) auspicato all'inizio di quest'anno - aggiunge - le donazioni che mancheranno saranno - 646. Il periodo estivo appena iniziato, con la partenza dei cittadini, il caldo e le consuete limitazioni per il pericolo di contrarre il West Nile Virus non ci permette di essere ottimisti". L'appello del presidente, Iannaccio è accorato. "Ai donatori periodici - dice - chiediamo di fare una donazione prima della partenza estiva. Ai cittadini che non donano chiediamo invece di diventare donatori periodici di sangue ed emoderivati e di non pensare che comunque, in caso di necessità, ci saranno altri. Il dono periodico del sangue non è un fatto privato o di categoria che interessa una parte della popolazione, ma è l'elemento di valutazione della civiltà e senso civico di una comunità".

Alle istituzioni l'Avis provinciale chiede di accelerare la stesura del nuovo piano regionale sangue, scaduto da diversi anni "tenendo conto delle richieste dei cittadini, dei consigli comunali e delle Avis della provincia di Terni sulla possibilità di utilizzo di Unità raccolta mobile".

Il consigliere regionale Fiorini (Lega Nord) si scaglia contro il Comune

"Si apre una buca sull'asfalto a Borgo Rivo Ancora inascoltate le proteste dei residenti"

TERNI

"Una vera e propria voragine si è aperta in una delle strade di Borgo Rivo, all'incrocio tra via Vivaldi e via Mascagni, e sta creando non pochi problemi alla circolazione e alla sicurezza". A denunciarlo è Emanuele Fiorini, consigliere regionale della Lega Nord Umbria. "Da due settimane - afferma - i cittadini della zona hanno segnalato agli uffici competenti la presenza del vistoso buco nell'asfalto, ma fino ad oggi l'amministrazione comunale ha provveduto solamente a transennare quella porzione di strada, creando ulteriori problemi al traffico. La zona delimitata, infatti, si trova a ridosso di un incrocio dove sopraggiungono veicoli che non hanno una perfetta visibilità. Per evitare l'ostacolo bisogna praticamente invadere la corsia opposta e già alcuni cittadini ci hanno segnalato il rischio di incidenti che hanno corso in alcune occasioni. Addirittura, stando a quello che ci hanno raccontato i residenti del posto, l'autista del camion della nettezza urbana, per poter transitare, è costretto a scendere dal veicolo e a spostare a mano alcuni ingombranti cartelli stradali che sono stati posizionati proprio al centro della carreggiata.

Paradossale il fatto che, da oltre due settimane, gli uffici competenti del Comune, nonostante le numerose segnalazioni, non siano intervenuti a risolvere la questione. Esiste il pericolo concreto - prosegue Fiorini - che il buco, di qualche decina di centimetri di larghezza, si possa estendere, costituendo un rischio concreto per chi si trova a transitare da quelle parti. Situazioni simili, con buche di notevoli dimensioni, le troviamo in molte strade del Ternano: via Bramante è una groviera, per non parlare di via San Valentino, via Romagna o via del Rivo dove l'asfalto è fortemente deteriorato. Mai come negli ultimi anni la situazione delle strade ternane è apparsa così critica e la scusa non può essere sempre e solo che mancano i fondi. C'è bisogno - conclude - di interventi mirati e di una manutenzione stradale capillare, non di improvvisati tappabuchi dell'ultimo secondo".

Allarme buche sulle strade Il consigliere Fiorini si fa interprete del malcontento dei cittadini che abitano a Borgo Rivo